

INTERVISTA AL MARIOLOGO

Da Fatima a Medjugorje: "Occorre convertirsi ora"

ATTUALITÀ

13-05-2019



Costanza
Signorelli



Ricorre oggi l'anniversario di Fatima, quando dal 13 maggio del 1917 sino al 13 ottobre del medesimo anno, la Madonna è apparsa a tre pastorelli giunti a noi come Santi: Lucia dos Santos, di dieci anni, e i suoi cugini Giacinta Marto, di sette anni, e Francesco Marto di nove anni.

Le apparizioni, riconosciute dalla Chiesa nel 1930, profetizzano una straordinaria

catechesi sui principali contenuti della fede cattolica e rivestono una particolare importanza ai fini di comprendere il ruolo di Maria nei tempi moderni.

"Ma sbaglierebbe di molto chi pensasse che la profezia di Fatima abbia esaurito il suo compito. Fatima ci parla oggi più che mai e la Madonna sta continuando, senza sosta, il suo piano di Salvezza". Abbiamo chiesto a Diego Manetti, mariologo di fama internazionale e autore del libro della *Bussola* "**Perché appare la Madonna**" di aiutarci a comprendere come questi fatti soprannaturali, accaduti più di un secolo fa, chiamano per nome ciascuno di noi, oggi.

Siamo al 13 maggio del 2019, abbiamo superato persino il fatidico centenario (2017) delle apparizioni della Madonna alla Cova da Iria. Ebbene, ha ancora qualcosa da dirci Fatima oggi?

Credo che oggi l'anniversario di Fatima sia ancora più importante che due anni fa, l'anno appunto in cui si è festeggiato il centenario.

In che senso?

Nel senso che più si va avanti nel tempo e più Fatima diventa attuale.

Perché Manetti?

La risposta sta nello strettissimo filo che lega Fatima a Medjugorje. Io penso che le parole che pronunciò papa Benedetto XVI il 13 maggio del 2010, quando si recò in pellegrinaggio a Fatima, si stanno mostrando sempre più vere, quanto più ci avviciniamo al compimento di Medjugorje, e quindi anche di Fatima.

Facciamo un passo indietro e ricordiamo brevemente cosa disse il Santo Padre in quell'occasione...

Dopo aver commentato il terzo segreto nel momento in cui fu rivelato (2000), Benedetto XVI rivide la sua posizione in senso maggiormente apocalittico, pronunciando parole che divennero poi famosissime: "Si illuderebbe chi pensasse che la missione profetica di Fatima sia conclusa... Possano questi sette anni che ci separano dal centenario delle apparizioni affrettare il preannunciato trionfo del Cuore Immacolato di Maria a Gloria della Santissima Trinità".

Ci sta dicendo che le profezie di Fatima non sono ancora compiute?

Esatto, bisogna rendersi conto che la prospettiva con cui si deve guardare a Fatima è aperta e non è semplicemente la memoria di un passato. C'è una promessa che sicuramente ha iniziato a realizzarsi, ma che, ancora oggi, attende di compiersi in modo definitivo.

Torniamo a Medjugorje: cosa lega queste ultime e presunte apparizioni odierne a Fatima?

Quando a Medjugorje la Madonna dice: "Sono venuta per l'ultima volta a chiamare il mondo alla conversione. Poi non apparirò più". E quando poi aggiunge: "Figli miei state pronti perché questo tempo è un punto di svolta", sta proprio dicendo che tra Fatima e Medjugorje c'è un progetto aperto...

Quale?

Spesso ci si concentra sulla terza parte del segreto rivelato il 13 luglio del 1917, ma per comprenderlo davvero dobbiamo prima guardare alla seconda parte, quando la Madonna promette: "Il Mio Cuore Immacolato trionferà!". Questa identica promessa ritorna con insistenza a Medjugorje. È il 2 ottobre 2010 quando la Regina della Pace dice: "Pregate per i vostri pastori, con loro trionferò". E ancora: "Aiutate il Mio Cuore Immacolato a trionfare in un mondo di peccato". Occorre anche dire che la prospettiva del "trionfo" segue sempre messaggi decisivi che fanno capire come ci sia in atto uno scatenamento del Male. Mi riferisco, ad esempio, al messaggio dell'1 gennaio 2001 quando la Madonna dice: "Ora che satana è sciolto dalle catene, io vi invito a consacrarvi al Mio Cuore Immacolato e al Cuore di Mio Figlio".

Manetti, lei dice che è tutto ancora aperto, eppure la Madonna aveva promesso a Lucia di Fatima, che non sarebbe morta senza vedere il trionfo del Suo Cuore immacolato. Lucia ci ha lasciato nel 2005: come si spiega questo?

La Madonna mantiene sempre le Sue promesse e infatti, a Fatima, viene indicato un primo compimento della profezia: "La Russia si convertirà". Questo puntualmente accade: tra l'Immacolata e il Natale del 1991, come sappiamo, il comunismo si dissolve e il Cuore Immacolato di Maria trionfa sull'impero del male, ovvero su quell'ideologia atea e materialista che per settant'anni aveva soggiogato l'Unione Sovietica, diffondendo l'apostasia in tutto il mondo. Ciò che voglio dire, però, è che questo fu solo l'inizio, Lucia vide il principio del compimento...

Secondo lei: quando e come si compirà la profezia di Fatima?

Il compimento lo si avrà proprio con i segreti di Medjugorje e con la loro piena

realizzazione, è a Medjugorje che la Madonna stessa dice: "Qui esaurirò il Mio ruolo". Questo è un punto davvero importante da chiarire perché, se io non guardo a Fatima come ad una profezia aperta, non comprendo nemmeno il nostro tempo. Cioè non comprendo che tra Fatima e Medjugorje c'è in mezzo un secolo di prova che ci immetterà negli ultimi tempi. Ma attenzione però: sbaglia chi dice che siamo alla "fine dei tempi", perché il Trionfo del Cuore Immacolato di Maria non è la fine del mondo, ma è la vittoria del primo dei due combattimenti escatologici descritti nell'Apocalisse. Perciò, semmai, è vero il contrario: non siamo alla fine dei tempi, ma siamo alla vigilia di un lungo tempo di Pace che molti di noi potranno sicuramente vedere e godere. E' quel tempo che intercorre tra il primo combattimento, quando la Donna vestita di Sole (la Madonna) vince e incatena il demonio, e il combattimento finale. Ma prima della Pace, si devono compiere i dieci segreti...

Manetti, cosa sappiamo di questi dieci segreti rivelati dalla Madonna ai veggenti del paesino bosniaco?

Sappiamo che i sette segreti che vanno dal quarto al decimo, riguardano dei terribili castighi. Laddove i castighi non sono un prodotto di Dio, ma sono ciò che l'uomo sta producendo da sé, rifiutando Dio e seminando l'odio che porta nel cuore ferito dal peccato. Sappiamo che questi sette segreti devono realizzarsi, ma sappiamo anche che possono essere modificati nell'intensità con la preghiera e il digiuno, tanto è vero che Vicka e Mirjana hanno già detto che il settimo segreto è stato leggermente attenuato. Ma la cosa più importante di tutte, però, è che noi ci rendiamo conto che la Madonna ci sta regalando un tempo di grazia affinché possiamo affrettarci e convertirci subito! Così come a Fatima, anche a Medjugorje la Madonna ha sempre esortato alla conversione. Con una differenza: per far capire agli uomini che è assolutamente necessario "convertirsi ora", la Madonna a Medjugorje ha moltiplicato i suoi messaggi e ha aggiunto un particolare eclatante: i segreti verranno rivelati tre giorni prima del loro verificarsi, cosicché anche i più scettici e increduli avranno la possibilità di convertirsi e di credere.

Insomma, pare di capire che non si può più aspettare: siamo in un tempo davvero decisivo?

Il tempo, appunto, è quello di Fatima e Medjugorje, ovvero è il tempo del secolo della prova che si va chiudendo. Quando dico che si sta chiudendo mi riferisco al messaggio del 2 giugno 2017 quando la Madonna dice: "State pronti, questo tempo è un tempo di svolta". A questo si aggiunge la supplica della Madonna che, il 18 marzo del 2018, chiede a tutti di pregare per il dono della fede: sarà proprio questo, infatti, il dono più importante nel tempo dei segreti. Sempre nello stesso messaggio, poi, aggiunge: "La vostra lotta è dura e lo sarà ancor di più", indicando esattamente quell'escalation che

porterà al tempo dei segreti. E infine posso aggiungere un ulteriore particolare: un amico che fa la guida a Medjugorje ha testimoniato più volte di aver rivolto una domanda molto precisa a Vicka. Era il 2001, erano passati vent'anni dall'inizio delle apparizioni e dalla rivelazione dei segreti ai veggenti, quando lui le chiese: "Se non puoi comunicare la data dei segreti, puoi almeno dirci con una metafora calcistica, a che punto siamo del match?". Allora Vicka rispose: "È già iniziato il secondo tempo", dando così implicitamente come limite il 2021. Perciò, i tempi sono alle porte. Detto questo, prego Dio che noi tutti possiamo accogliere oggi, ora, subito questo invito accorato alla conversione che la Madonna ci rivolge, come la più amorosa delle madri, con la volontà di condurci tutti in Paradiso. E poi c'è un ultimo fatto, che è degno di nota...

Prego...

Non è un caso che proprio ieri, alla vigilia dell'Anniversario di Fatima, Papa Francesco ha riconosciuto ufficialmente la possibilità di andare in pellegrinaggio a Medjugorje. Si tratta di un permesso che già il 7 dicembre del 2017 aveva rilasciato mons. Henryk Hoser, (inviato speciale della Santa Sede a Medjugorje, *ndr*), ma che adesso, ancora più ufficialmente, viene ribadito in forma esplicita dal Santo Padre. Un'ulteriore conferma del ponte che lega Fatima a Medjugorje.